



LA DONNA DELLA FEDE

Fratelli e sorelle, l'uomo di fede, colui che vive l'esperienza di Dio, è immerso nella contemplazione dell'Eterno, di Dio stesso; non invidia i potenti di questa terra, perché con il dono della fede in Gesù Cristo, non è legato a questo mondo.

I cristiani vivono nel mondo ma non sono più del mondo. Come dice S. Agostino, sono cittadini della città celeste, della città di Dio e vivono la legge della città di Dio che non è la legge umana, ma è la legge dell'amore, della carità.

Ecco, fratelli e sorelle, la fede è tale che l'uomo con un granellino di senapa può dire alla montagna "Spostati!" oppure ad una pianta di gelso "Sradicati", vedendo realizzati i suoi comandi.

La fede, la sua potenza, disarmava i potenti. Dinanzi ad un uomo di fede, questi hanno timore.

Un uomo di fede fa paura ai ricchi e ai potenti di questa terra; pensate a S. Francesco d'Assisi dinanzi al sultano, a San Antonio di Padova dinanzi ai potenti della città di Padova che angariavano i poveri ed al Santo Padre quando grida "mai più la guerra" dinanzi a coloro che hanno voluto la guerra, le uccisioni.

Potremo forse ricordarci dei potenti della terra?

No, ma del Santo Padre ci ricorderemo, perché è stato un uomo di Dio e ha parlato in favore degli uomini.

E' la fede che ti rende forte e coraggioso anche dinanzi alle condanne del mondo e nell'ora della morte.

Io tante volte dico che se venisse qualcuno a porci l'alternativa tra la nostra vita e la nostra fede, senza esitazione dovremmo scegliere la nostra fede cattolica.

Sono un cristiano cattolico e voglio esserlo fino alla morte.

I martiri, una Chiesa di Martiri, è una Chiesa viva, che genera fiducia in questo marasma, in questa confusione di questo tempo.

La Madonna ha sempre accompagnato i santi nella loro vita. La Madonna è la custode della nostra Santità, della nostra libertà, e sia la Madonna anche per voi, per ciascuno, la compagna, sulle vie di questo mondo per conseguire il Paradiso.

Il Paradiso è la cosa più bella in fondo, perché è lo stare sempre con il Signore.

Tutti noi altri che siamo venuti al mondo dopo il peccato di Adamo ed Eva portiamo il peccato originale. Vorremmo fare il bene ma ci accorgiamo che facciamo sempre il male. Finiamo sempre per commettere l'errore.

L'uomo è segnato dal peccato, siamo tutti peccatori, guai a noi se non riconosciamo questa nostra posizione.

Siamo tutti peccatori e proprio per tale condizione siamo bisognosi della grazia di Dio.

La condizione dell'uomo è come quella di un mendicante; è la condizione di colui che domanda e che si rivolge al Signore perché non lo abbandoni, lasciandolo in balia dei suoi errori, dei suoi peccati.

Ma cos'è che salva il sordomuto, cos'è che salva il cieco?

La fede in Cristo.

Gesù quante volte dice: "La tua fede ti ha salvato".

Una fede che grida, non tiene conto degli uomini, ma guarda dritto verso il Signore dal quale l'uomo attende ogni cosa.

L'uomo attende ogni cosa da Dio, perchè solo il Signore è l'autore della vita, solo lui sana il cuore, solo lui porta salvezza.

In tutta la nostra vita solo questo dobbiamo fare: gridare al Signore perchè peccatori e bisognosi di Gesù Cristo.

Gridare: Gesù guariscimi, Gesù salvami, Gesù fammi vedere, fammi comprendere.

La Madonna, prima testimone della nostra fede, prima donna che ha dovuto credere alla parola di Dio, ha pronunciato il suo "sì" abbandonandosi alla volontà di Dio.

La Madonna dice all'Arcangelo Gabriele "Sia fatta secondo la tua parola".

Pensate al dolore del Calvario. Poteva forse pensare di dover salire il calvario con il figlio condannato a morte? Immaginate una mamma che prima dona un figlio, poi lo vede rifiutato dal mondo e messo in croce.

Ma proprio lì, dinanzi all'ora del Calvario, la Madonna non indietreggia, sale fino alla cima ed accetta la volontà di Dio per la pienezza della vita.

Il tempo è tempo di Dio e la grazia ci raggiunge solo nell'ora che Dio conosce, che Dio sa. Noi dobbiamo lasciar lavorare il Signore così come ha fatto la Madonna, nostra Madre e Maestra.

F*ratelli e sorelle, molto spesso viviamo situazioni che bloccano il cuore e lo rendono pietra. Non c'è più pietà per i fratelli, non c'è misericordia. Ci sono solo giudizio, pettegolezzo, calunnie, maldicenze.*

Se la Madonna ha scelto Arenabianca per essere la padrona e la protettrice di questo luogo, sarà Lei a cacciar via i superbi; cacerà via presto i calunniatori, i pettegoli e resteranno i santi insieme ai miracoli che la Madonna compie nel cuore dei fedeli.

È questo il miracolo che noi abbiamo invocato e invociamo ed è il miracolo che la Madonna ci concederà. Vivremo nella Casa della Madonna, quale comunità consacrata a Maria, testimoni con Lei dell'amore con il quale Dio ci ama e perdona tutti i nostri peccati.